





SCENARIO 1

052550m

N

Caratteristiche	
Accessibilità ai Fori Imperiali	A pagamento
Servizi	Non aggiunti nuovi rispetto a quelli esistenti
Biglietterie	Non aggiunte rispetto
Collegamenti est-ovest a livello stradale	Non modificati, nè aggiunti. Viene mantenuta Via Alessandrina
Numero ingressi usati per il percorso turistico	5

▲

Ingresso esistente

△

Uscita esistente

-----

Percorso esistente Foro Romano

€

Biglietteria esistente

—

Percorso di visita dalla Colonna Traiana

—

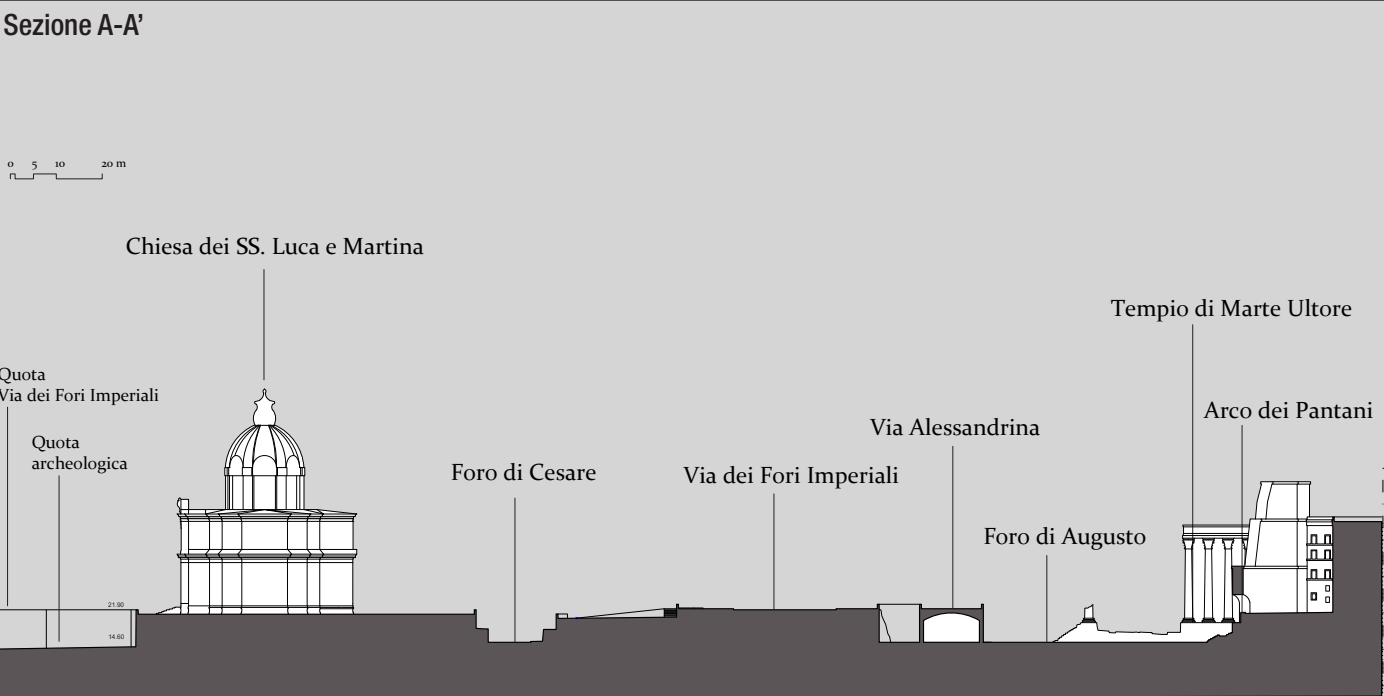
Percorso di visita che parte dal Foro Romano e dall'ingresso su Largo Corrado Ricci

.....

Nuova Via Alessandrina

□

Dispositivo informativo didattico a quota archeologica



●	Intervista 1	S1	• “ È giusto che ci sia un biglietto di entrata ma il numero di persone deve essere contingentato e devono usufruire di una guida.”	●
		S2	• “Ci deve essere per forza una corsia preferenziale per i residenti che dovrebbero avere un biglietto ridotto ....” “...perché in questo modo i romani si riavvicinano a questi luoghi.	●
		C1	• “Questi spettacoli possono essere fatti nel Foro di Augusto e nel Foro di Cesare è parzialmente quello di Traiano e altri no, sono troppo stretti.”	●
		C2	• “La cosa migliore sarebbero le audioguide perché consentono il silenzio e questo è un luogo che dovrebbe visto essere visto in silenzio”.	●
		E1	• “Dipende da come lei fa la comunicazione, è tutto da vedere.”	●
		A1	• “Assolutamente non favorisce alcun tipo di situazione di degrado”.	●
●	Intervista 2	A2	“Può accrescere l'identità del luogo”	●
		S1	• “Questo progetto dice voglio far fruire meglio l'area e perciò individuo queste modalità, più ingressi con più uscite. Questo devo dire che è giusto ...”	●
		S2	• “Lo scenario di per sé non influisce sulla vita del residente, certo bisognerebbe incentivarlo con una riduzione del prezzo del biglietto”	●
		C1	• “Sono luoghi visitabili non solo per sapere che c'era l'antica Roma, questi luoghi diventano ancora più belli se tu li sai utilizzare e sfruttare”.	●
		C2	• “Un'altra cosa da sostenere, oltre a questa ipotesi, è la modernizzazione di un fattore della fruibilità, come questi totem e queste cose che lei propone. Oggi la gente entra di massa ed esce di massa perché vengono portate dalle guide come pecore mentre noi dobbiamo creare la condizione della fruibilità anche delle singole.”	●
		E1	• “Questo risulta essere uno scenario, non so gli altri, ma mi sembra il più immediato, con meno spese, questo è logicamente il più funzionale.”	●
●	Intervista 3	A1	• Il degrado è un problema di ordine pubblico.”	●
		A2	• “Se c'è questa idea di come saper utilizzare e fare tutti i ragionamenti che lei sta facendo io credo che sia accrescitivo.”	●
		S1	• “Allora quando tu hai un'area tutta aperta, che sarebbe una cosa lodevole, devi ragionare sui flussi.”	●
		S2	• “Innanzi tutto mi augurerei che ci fosse una differenziazione tra turista e residente che è una cosa che ci deve sempre essere, perché io voglio contribuire ma non voglio pagare quanto il turista perché io pago le tasse per questo.”	●
		C1	• “Questo scenario può ospitare diversi spettacoli teatrali o anche visite guidate e recitate.”	●
		C2	• “I totem servono da supporto al turista singolo che non necessita di una guida.”	●
●	Intervista 4	E1	• “Beh il biglietto cumulativo contribuisce aiuta da punto di vista economico e questo scenario, per gli interventi che prevede, non dovrebbe essere così difficile da raggiungere economicamente.”	●
		A1	“La cosa fondamentale è che tu devi fare un discorso di qualità, questo scenario crea qualità però devi anche dare all'interno di questa area, che è unica al mondo, dovresti dare qualità che interessa un certo tipo di persone.”	●
		A2	“Questo scenario non contribuisce a migliorare l'identità del luogo perché la massa, le pecore arrivano, brucano e lasciano il niente dopo.”	●
		S1	• “Vantaggi, di fruibilità acquistando un solo biglietto si evita di accedere ad ogni parte dell'area archeologica, il turista è agevolato nella visita guidata o singola che possa essere”. • “Il flusso turistico enorme ha stravolto il rione, non solo nei negozi ma anche negli appartamenti, in un condominio di otto appartamenti 6 sono bed and breakfast.”	●
		S2	• “Non penso che questo scenario influisca o migliori i problema di sovraffollamento, sporcizia e mancanza di negozi di vicinato.”	●
		C1	• “...quando i Mercati di Traiano erano appena stati riconsegnati, c'erano tantissimi romani che venivano da noi, la sera qui venivano allestiti gli spettacoli teatrali ma senza nessun tipo di scenografia, perché qui non ce ne è bisogno, ma semplicemente con delle file di sedie e gli attori avevano questo luogo meraviglioso, e non ti dico le persone che si fermavano a guardare sotto.” • “Si può sfruttare il sito archeologico non solo per la normale guida giornaliera, ma anche di sera.”	●
●	Intervista 5	C2	• “I totem ci vogliono per la visita del turista singolo”	●
		E1	• “Penso che la bigliettazione contribuisca a coprire alcune spese del Comune e magari migliorando la manutenzione dell'area che attualmente è quasi assente”.	●
		A1	• “Molto dipende dal contesto e dalla gestione, non solo dal progetto proposto.”	●
		A2	• “L'identità del luogo è data molto anche da chi vive il luogo stesso”	●
		S1	• “Mettendo in esercizio tutte le potenzialità già presenti nel sito, riesci a ripristinare una continuità del sistema ...” • “L'idea di fare un progetto per via alessandrina , credo che sia giusta...”	●
		S2	• “Il problema non è solo del biglietto , per esempio per uno studente di architettura l'entrata è libera ma è proprio quello della fila, cioè quello di destinare un buon tempo per avere l'accesso a questa area. • “Il cittadino si sentirebbe più invogliato perché avrebbe un' offerta maggiore in quanto , entrando un'unica volta con un unico biglietto potrebbe visitare tutta l'area archeologica.”	●
●	Intervista 6	C1	• “Eventi culturali ne può ospitare così come accade ora.”	●
		C2	• “Qualche supporto ce n'è bisogno per forza perché è un'area archeologica veramente complessa”. • “Ci sarebbe bisogno di mettere in gioco qualche intervento di più che cerchi di migliorare la forma dei Fori, la consistenza proprio delle rovine.” • “... ma senza dubbio il pannello ti induce ad una sosta...”	●
		E1	• “...la bigliettazione dell'area viene mantenuta, non ci sono cambiamenti alla situazione attuale a meno dell'ampliamento dell'offerta che tu hai pagando il biglietto e poi dal punto di vista organizzativo è un progetto più che sostenibile, perché fa tutto questo con poco. La cosa più costosa è la realizzazione di via Alessandrina.”	●
		A1	• “Migliorando la fruibilità, migliora anche la situazione pertinente al degrado”	●
		A2	• “Questo primo scenario costituisce un primo step ... i risultati saranno minori rispetto ad un intervento diciamo più forte.”	●
		S1	• “Beh dal punto di vista della fruizione vedo più aspetti positivi che criticità ..”	●
●	Intervista 7	S2	• “Per quanto riguarda il residente come visitatore si dovrebbe creare anche un meccanismo di agevolazione tariffaria. Rispetto al residente in quanto tale chiaramente una area isolata all'interno della città può creare dei problemi di collegamento. E in questo scenario non vedo attenzione a questo aspetto.”	●
		C1	• “Beh permette di sviluppare iniziative che già ci sono ... sull'intera area chiaramente offre molte possibilità in più. Sicuramente l'offerta culturale completa un po' anche l'informazione e l'intrattenimento.”	●
		C2	• “ Ci sono poche cose intuitive e quindi questo supporto sarebbe utile e consultabile facilmente dall'utenza più giovane, che ha dimestichezza con il supporto.”	●
		E1	• “...il cumulativo, stimola anche a comprare altre visite che magari non si farebbero. ...sono strumenti economicamente vantaggiosi.”	●
		A1	• “...di per sé non lo può migliorare o peggiorare, dipende dal personale che si utilizza per la custodia .”	●
		A2	Sicuramente si perché nella città moderna, queste divisioni fanno perdere l'orientamento e la comprensione di un sito che era unitario, che era un luogo unitario. Quanto più andiamo a ricostruire questa unità, tanto più è facile comprendere l'identità del sito .	●
●	Intervista 8	S1	• “I vantaggi sono quelli di una possibilità di dare al turista l'idea reale di come era a Roma che ... era una unica grande città, quindi di ridare una uniformità all'area.”	●
		S2	• “Non è abitudine per i romani considerare quello un pezzo di tessuto urbano ... non vedo un'interazione particolare.”	●
		C1	• “Secondo me ci possono essere delle visite guidate con delle letture o la sera delle proiezioni come già facciamo.”	●
		C2	• “...è una contaminazione forte e non necessaria perché le informazioni ormai si veicolano con tante altre cose.”	●
		E1	• “È molto difficile che un luogo si mantenga con il biglietto lo sappiamo tutti, è difficilissimo che ci paghi il personale con gli incassi del biglietto. Ci vogliono più dettagli per capire quanto un biglietto può ricoprire i costi.”	●
		A1	• “... degrado no.”	●
●	Intervista 9	A2	• “la possibilità di far scendere le persone e di farle entrare a contatto con l'archeologia, facendo capire che quella era un'intera città secondo me può aiutare.”	●
		S1	• “Un'apertura stabile già di per sé sarebbe una attrattiva per i turisti. ”	●
		S2	• “I residenti sono imbestialiti perché gli abbiamo tolto un'area verde ...Il rapporto col quartiere è ahimè relativo, certo che tutti vorremmo che fosse un po' un museo di quartiere..., potrebbe diventare un rapporto.”	●
		C1	• “in uno scenario del genere bisognerebbe pensare di più ad un museo dello scavo in corso, o manifestazioni legate allo scavo in corso per esempio degli eventi esplicativi visto che la prospettiva è quella di scavare ampie parti dell'area.”	●
		C2	• “I totem vanno benissimo, ma ... dare la possibilità di capire nel dettaglio quello che è successo qui, passa inevitabilmente attraverso la creazione di uno spazio museale degli scavi.”	●
		E1	• “I musei non si sostengono mai da soli, tranne nel caso del Colosseo.”	●
●	Intervista 10	A1	• “Un intervento sull'area con l'ingresso dei visitatori, è difficile parlare di degrado.”	●
		A2	• “Diciamo che adesso c'è poca identità perché è anche difficile capire l'identità dei complessi, mancando a monte una struttura che incanala la conoscenza prima della visita è logico che non ci può essere una comprensione assoluta.”	●





SCENARIO 2

052550m

N

Caratteristiche	
Accessibilità ai Fori Imperiali	Gratuita
Servizi	Non aggiunti nuovi rispetto a quelli esistenti
Biglietterie	Non aggiunte rispetto
Collegamenti est-ovest a livello stradale	Non modificati, nè aggiunti. Viene mantenuta Via Alessandrina
Numero ingressi usati per il percorso turistico	4

▲

Ingresso esistente

△

Uscita esistente

.....

Percorso esistente Foro Romano

€

Biglietteria esistente

.....

Confine tra Foro Romano e Fori Imperiali tra area a pagamento e area gratuita

—

Area accessibile gratuitamente e percorribile

.....

Nuova Via Alessandrina

□

Dispositivo informativo didattico a quota archeologica

Intervista 1	S1	“Sono contraria alla gratuità perché noi non possiamo offrire gratuitamente a tutti, un bene come i Fori Imperiali. È molto diseducativo perché tutto quello che è gratuito le persone lo usano con incuria. Tutto quello che gratis non è interessante, proprio per niente.”	●
	S2	“Ci sarebbe la rabbia dei residenti attenti e affezionati al proprio paese e a questo luogo che vedrebbero malissimo la gratuità di qualunque persona che entra.”	
	C1	“Come nel primo scenario”	●
	C2	“Come nel primo scenario”	
	E1	“Questo sistema non avrebbe nessuna sostenibilità economica”	
Intervista 2	A1	“Potrebbe incentivare in maniera consistente situazioni di degrado.”	●
	A2	“tutto quello che è gratis non vale niente e quindi se non vale niente non le resta dentro.”	
	S1	• “È un progetto che è bellissimo, che dovrebbe essere così, cioè la piazza, l'agorà che diventa il luogo pubblico. Tragicamente non ci sono le condizioni.”	●
	S2	• “Attira tutti quelli che da un punto di vista della sicurezza sono un problema.”	●
	C1	• “Sempre come nello scenario uno”	●
Intervista 3	C2	• “Sempre come nello scenario uno, sono necessari.”	●
	E1	“No, sarebbero solo spese per il comune.”	●
	A1	“Influisce negativamente sull'ambiente, incentiva situazioni di degrado perché attira tutti quelli che da un punto di vista della sicurezza sono un problema.”	●
	A2	“ Beh con il rischio di creare situazioni di degrado, credo che l'identità del luogo rischi di non essere più percepita”	●
	S1	• “A Roma, un'accessibilità così, a Roma no, sarebbe un bivio.”	●
Intervista 4	S2	• “Guardi noi qua abbiamo piazza di Madonna dei Monti che è la nostra agorà, perché questa parte del rione Monti ha questa piazza come centralità e c'è una fontana che è quella di Giacomo della Porta, lei normalmente d'estate vede, anche se c'è un'ordinanza, le persone sedute per mangiare.”	●
	C1	“Valgono le cose dette al primo scenario”	●
	C2	“Si i totem ci vogliono, sperando che non glieli distruggano”	●
	E1	“No, sarebbero solo spese per il comune.”	●
	A1	“È un rischio per il tipo di popolazione che attrae”	●
Intervista 5	A2	Vale sempre quanto detto allo scenario 1	●
	S1	•Progetto bellissimo, ma non funzionale, se si riesce a fare un servizio di sorveglianza ben venga.	●
	S2	• Per i residenti è peggiorativo, perché non abbiamo un modo per controllarlo. Tanto è vero che il Colle Oppio, prima era aperto anche la sera e ora l'hanno chiuso ma nonostante questo ci sono comunque dei problemi perché manca proprio il personale.	●
	C1	• “Beh come nel primo.	●
	C2	• Sarebbe come nello scenario 1, un supporto per il visitatore singolo	●
Intervista 6	E1	• “Penso che aumenterebbe solo le spese del Comune.”	●
	A1	• “Dal punto di vista del degrado, penso che sia peggiorativo sempre per le ragioni dette prima”	●
	A2	• “Per l'identità non credo cambi rispetto al primo scenario”	●
	S1	• “...Divide le due aree però c'è un pregio in questo perché da cittadino questa cosa si può apprezzare perché avresti un'area a fruizione gratuita, quindi in quell'area migliori molto questa offerta.”	●
	S2	• “Alla fine per il turista è più o meno sempre la stessa cosa.”	●
Intervista 7	C1	• “Direi che qui la risposta è più o meno la stessa dello scenario precedente, è ovvio che la piattaforma ti offre uno spazio stabile per promuovere un evento culturale.	●
	C2	• “Secondo me valgono le considerazioni dette nello scenario 1, che però sarebbero rafforzate da questo dato che viene fuori dalle piattaforme.	●
	E1	• “Gli interventi siamo sempre sul primo scenario, mentre riguardo gli introiti e gli incassi viene esclusa la bigliettazione dei Fori Imperiali, ovviamente è un ritorno in meno”.	●
	A1	• “Quindi nello scenario questa situazione la vedrei più vissuta, più pubblica. Quindi il fatto che sia più vissuta potrebbe contribuire a diminuire il degrado... più è vissuta dal pubblico più penso attiri su di sé l'interesse e le attenzioni di tutti dalla sovrintendenza al cittadino che se ne cura.	●
	A2	• “...la conoscenza e l'identità aumentano nel momento in cui tu puoi fruire e godere di quest'area.”	●
Intervista 8	S1	• “Sicuramente rispetto alla visita, per chi non volesse pagare il biglietto e fare la visita del sito specifico, può comunque fruire questa area archeologica e quindi c'è un'offerta libera maggiore. Si ha una maggiore fruibilità gratuita a livello di semplice passaggio.”	●
	S2	• “È per i residenti aumenta lo spazio fruibile, perché il residente non visitatore ha la possibilità con una passeggiata di godere degli spazi di questa area archeologica e quindi sì, ci potrebbe essere una maggiore integrazione col turista.”	●
	C1	• “rispetto al primo scenario non vedo differenze.”	●
	C2	• “Questo sicuramente permette di raggiungere un numero maggiore di persone, anche persone che stanno visitando la città e sono attirati da questa cosa e possono approfondire la conoscenza dell'area. Quindi questa cosa promuove la conoscenza di quest'area.”	●
	E1	Sicuramente c'è una riduzione di entrata. La diminuzione del titolo di ingresso potrebbe essere compensata da una maggiore organizzazione di eventi a pagamento.	●
Intervista 9	A1	• “Questo rappresenta un rischio di maggior degrado perché c'è una circolazione libera più ampia e quindi vista la scarsa educazione civica di turisti e residenti, ci vorrebbe una integrazione della sorveglianza”.	●
	A2	• “L'unitarietà del luogo viene maggiormente esaltata dallo scenario 1 perché anche se devo pagare un biglietto però a quel punto ho un'area che è tutta unitaria. Nello scenario 2 l'area archeologica viene di nuovo divisa fra chi vede il Foro Romano e chi passa semplicemente.	●
	S1	• “Questo tipo di scenario vede un numero maggiore di accessi e quindi un aumento dei costi di gestione”.	●
	S2	• “Beh questo può aiutare moltissimo si incontrerebbero in spazi comuni che sono come spazi di piacere, di fruizione.”	●
	C1	• “Stessa cosa dello scenario 1.”	●
Intervista 10	C2	• “Io come le ho già detto il sistema informativo non lo farei proprio, .”	●
	E1	• “... o si mette in piedi un sistema di mecenatismo, oppure diventa un po' difficile per l'amministrazione pubblica.”	●
	A1	• “Sono dei luoghi talmente isolati che possono incentivare persone a delinquere o potrebbe essere una soluzione per i senzatetto. Ci vorrebbe una tale quantità di custodi e questi luoghi dovrebbero avere certe limitazioni per non consentire di uscire da queste piattaforme, avendo così un impatto estetico orribile.”	●
	A2	• “Per identità e di riappropriazione da parte della città sarebbe molto importante. Diventerebbe uno spazio del vissuto”.	●
	S1	• “c'è il rischio che queste aree di libero accesso diventino luoghi di aggregazione spontanea, e ahimè nel centro storico di Roma le situazioni di aggregazione spontanea possono solo essere di deteriorare. Ci vuole un minimo di selezione.”	●
Intervista 11	S2	• “io penso che i romani non dovrebbero pagare un biglietto, se i romani fossero incentivati a riappropriarsi dei loro beni museali potrebbero esserlo soltanto non facendoli pagare...Sarebbe però incentivata la riappropriazione culturale dell'area da parte dei residenti se appunto ci fosse una struttura museale.”	●
	C1	• “in questi grandi spazi liberi l'aggregazione di 400 persone a vedere un film per esempio, oppure una fiera di libri come c'è a Castel Sant'Angelo, certo però con tutti i rischi connessi.”	●
	C2	• “I totem in questa ipotesi vengono sicuramente aggrediti.”	●
	E1	• “Francamente vedo più sostenibile quella precedente, ha più senso.”	●
	A1	• “Il fatto di aggregare delle persone in delle aree libere al centro di una zona monumentale come questa sicuramente favorisce fenomeni di degrado.”	●
Intervista 12	A2	• “Non riesco a vedere un incremento di impatto rispetto a quello di prima..”	●

Politecnico di Torino

Dipartimento di Architettura e Design

Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e la Valorizzazione del Patrimonio

A. A. 2016/2017

TESI DI LAUREA MAGISTRALE

RELATRICE: Prof.ssa Cristina Coscia

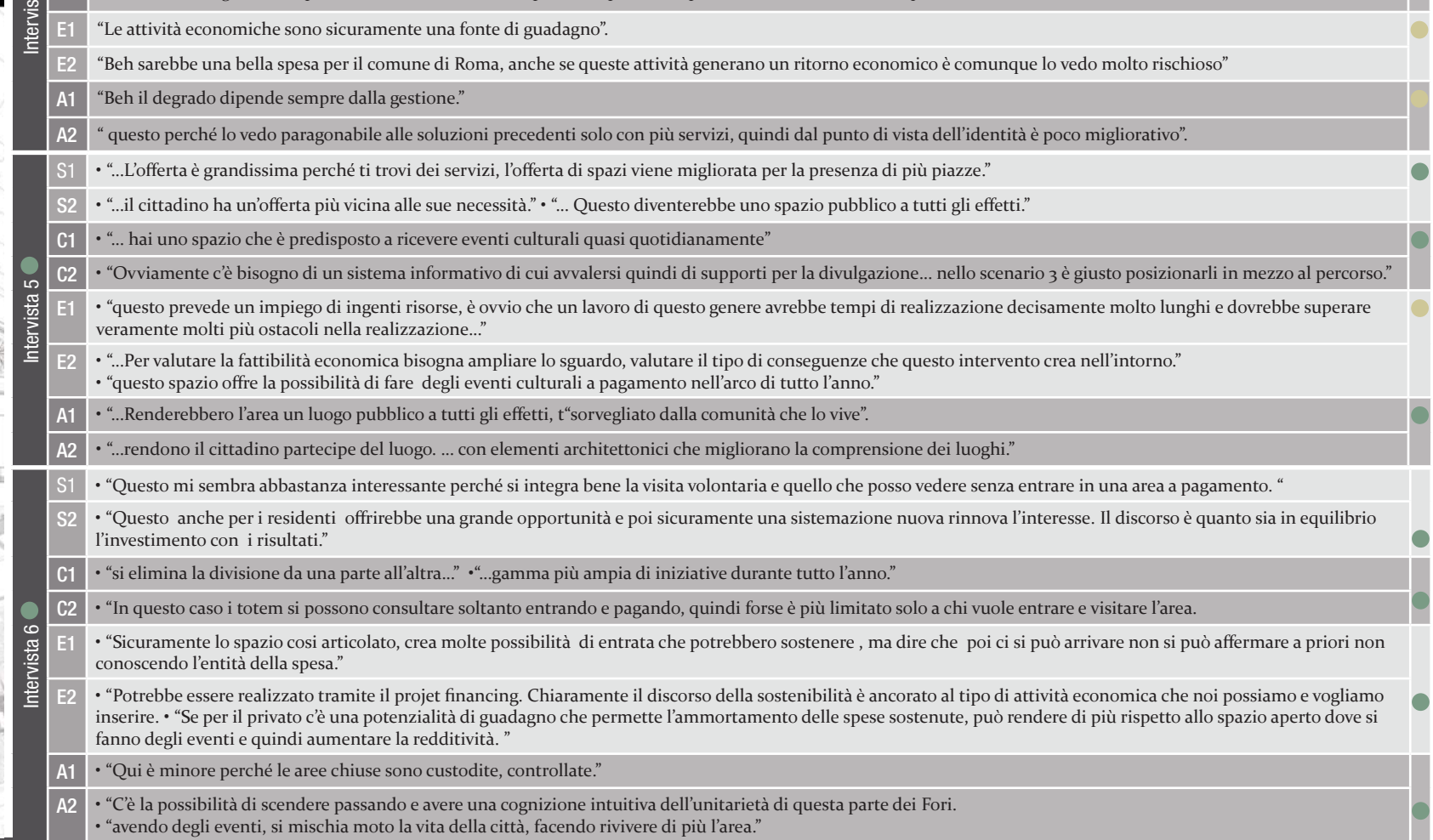
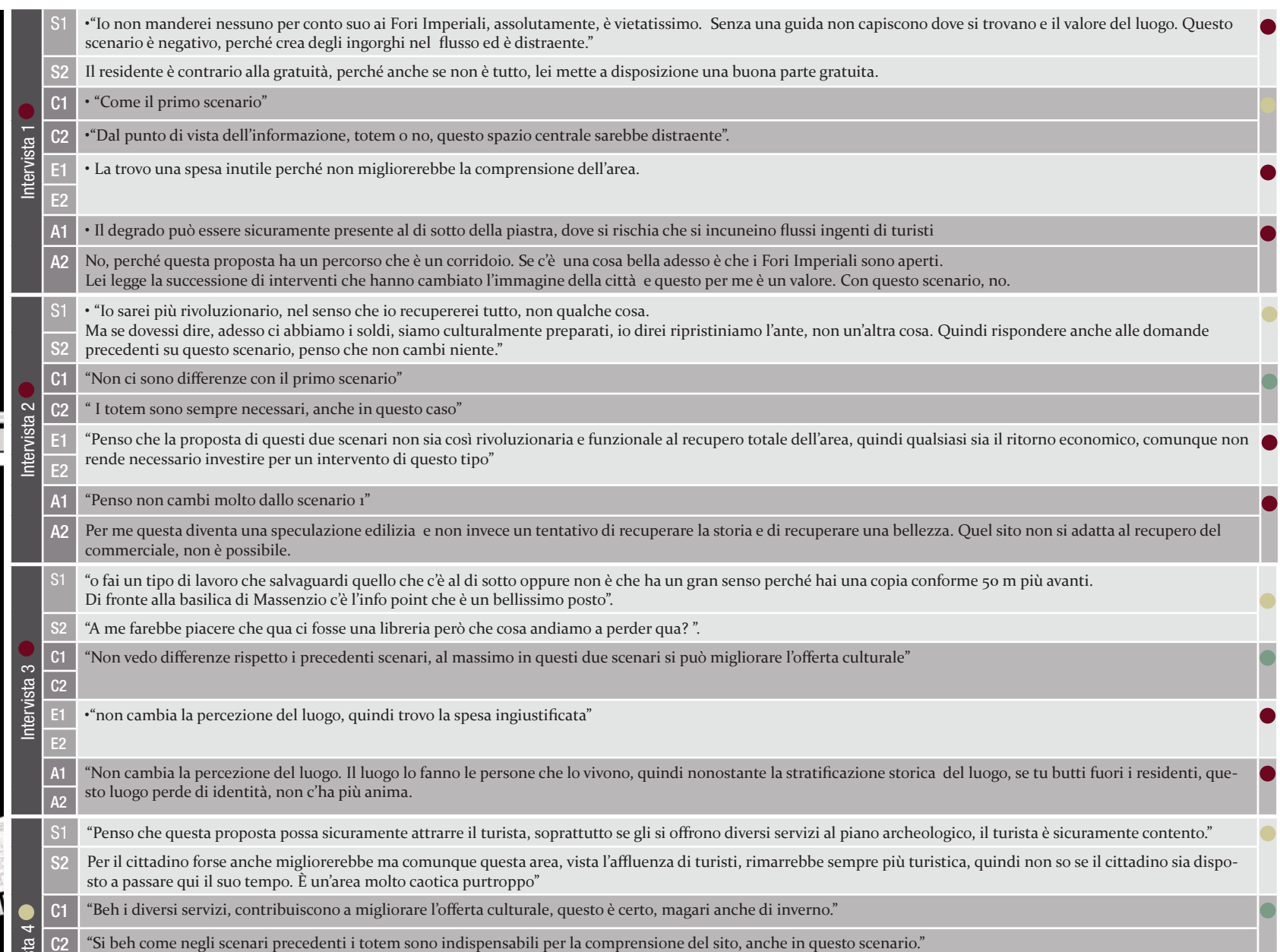
CORRELATRICE: Prof.ssa Roberta Novascone

CANDIDATA: Irene Aterelli

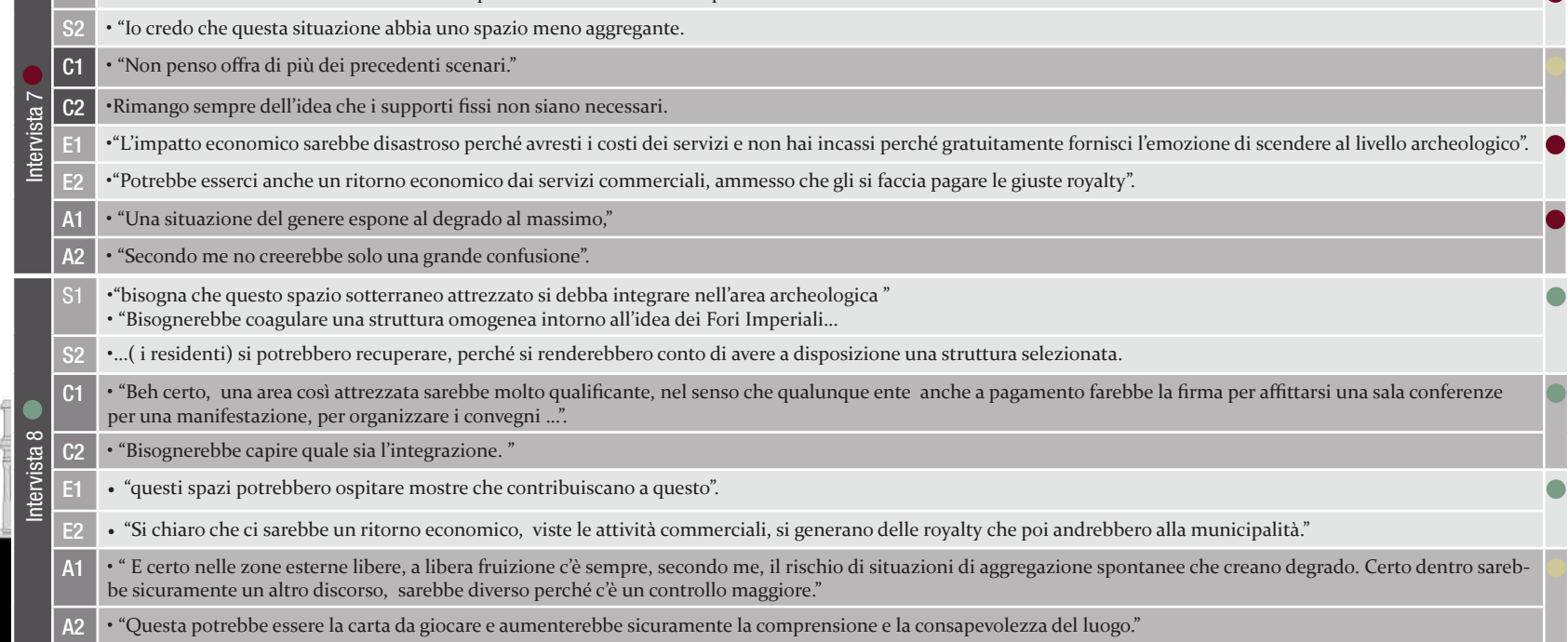
Matricola: S227577

TAVOLA 3 | Scenario 2

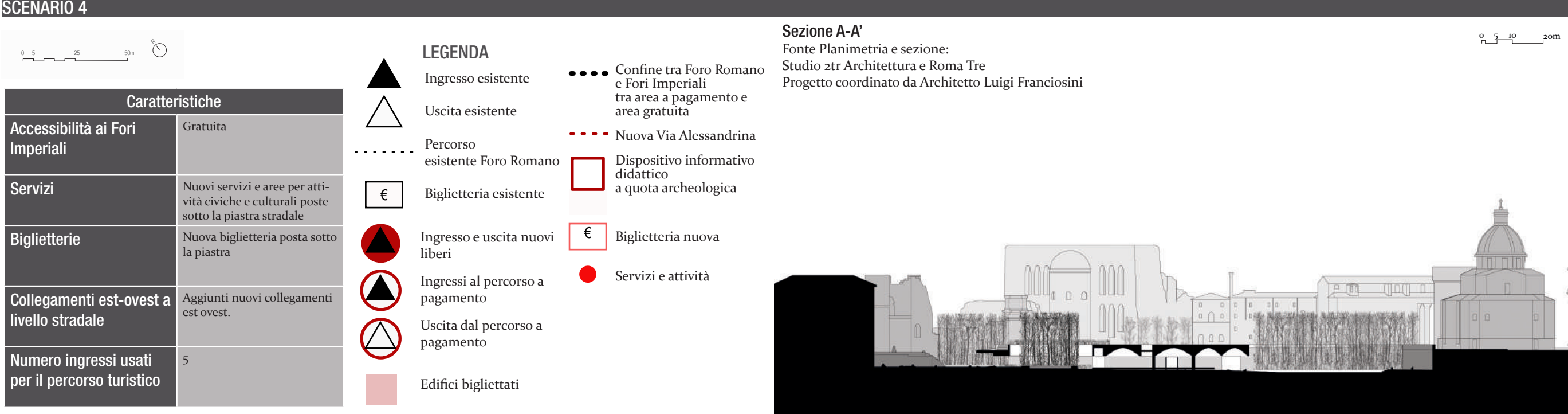




S1 • “Non è detto che chi usufruisca dei servizi poi usufruisca anche dello spazio museale.”







Coscia berta Novascone	CANDIDATA: Irene Aterelli Matricola: S227577	TAVOLA 5   Scenario 4
---------------------------	---	-----------------------



